

PRIMO PIANO

- ▶ [PROIETTI UIL: Pensioni, "Governo continui a cambiare legge Fornero" \(AGI\)](#)

DALLE AGENZIE

- ▶ [PROIETTI UIL: " il nostro sistema previdenziale è sostenibile nel presente e nel futuro" \(AGI\)](#) p.3
- ▶ [PROIETTI UIL: "Primo obiettivo dei fondi, creare la pensione integrativa \(UIL\)](#) p.3

RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Allarme pensioni: Quota 100 costa troppo" \(Il Messaggero\)](#) p.4

SUL WEB

- ▶ [Proietti Uil: "Pensioni: sistema sostenibile nel presente e futuro" \(Affari Italiani\)](#) p.5
- ▶ [Pensioni: Proietti \(Uil\), 'sistema sostenibile nel presente e futuro' \(Il Foglio\)](#) p.5

IN PRIMO PIANO PENSIONI



Proietti UIL: Pensioni, governo continui a cambiare legge Fornero

(AGI) - Roma, 9 set. - "Il nuovo Governo deve continuare a cambiare la legge Fornero sulle pensioni". Lo sostiene Domenico Proietti, segretario confederale UIL - Unione Italiana del Lavoro, secondo cui "dopo Ape sociale e Quota 100, che vanno confermate, è necessario garantire una flessibilità' per tutti i lavoratori tra i 62 e i 63 anni". "Si deve stabilire - afferma Proietti - che 41 di contributi sono sufficienti per andare in pensione a prescindere dall'età'; bisogna prorogare opzione donna e valorizzare ai fini previdenziali il lavoro di cura e la maternità'; affrontare il tema delle future pensioni di giovani, prevedendo dei contributi figurativi che coprano i buchi contributivi dovuti alla precarietà'; occorre rivalutare le pensioni in essere eliminando il blocco che dura da otto anni; completare la salvaguardia degli esodati; rilanciare le adesioni ai fondi pensioni con un semestre di silenzio assenso, migliorando la fiscalità' incentivante. Su questi temi - conclude il sindacalista - il Governo deve aprire un confronto con i sindacati, per trovare utili soluzioni per i lavoratori e per il Paese".

- ▶ Pensioni Proietti:
“il nostro sistema previdenziale
è sostenibile nel presente e nel futuro”
(AP) _____ p.5

- ▶ Pensioni: Proietti (Uil),
‘sistema sostenibile
nel presente e futuro’
(La Voce di Novara) _____ p.5

- ▶ Proietti (UIL): ‘Governo vada avanti
per modificare
Legge Fornero’ (BN) _____ p.6

- ▶ Pensioni anticipate, Proietti (UIL):
“Confermare APE sociale
e Quota 100’ (BN) _____ p.6

DALLE AGENZIE



ROMA, 11 SET - "IL NOSTRO SISTEMA PREVIDENZIALE E' SOSTENIBILE NEL PRESENTE E NEL FUTURO.

Sarebbe molto utile che la Ragioneria Generale dello Stato contribuisse a realizzare un'operazione verità' sull'importo della spesa per pensioni e della spesa per l'assistenza". Lo dichiara in una nota il Segretario confederale UIL - Unione Italiana del Lavoro Domenico Proietti, secondo cui "è più' che mai opportuno restituire rapidamente la commissione istituzionale, per operare questa separazione e dimostrare all'Europa che la spesa per pensioni in Italia è in media, e in qualche caso al di sotto, con quella degli altri paesi".

Secondo Proietti, bisogna "continuare come già' fatto con l'ape sociale e quota 100, a reintrodurre una flessibilità' di accesso alla pensione intorno ai 62 anni. L'adeguamento automatico all'aspettativa di vita e il sistema dei coefficienti, richiamati dalla Ragioneria, sono profondamente iniqui e penalizzano due volte i lavoratori, perché' innalzano l'età di pensionamento e, al contempo, modificano il coefficiente di trasformazione. In questo modo si continua a fare cassa sui lavoratori e pensionati". Per la Uil bisogna operare "una revisione dell'automatismo all'aspettativa di vita differenziandolo in relazione alle diverse tipologie di lavoro e bisogna modificare al contempo il meccanismo dei coefficienti assegnandolo per coorti di età". "Su questi temi e sull'insieme del sistema previdenziale - conclude - il Governo deve aprire subito un confronto con le parti sociali".



UIL: Primo obiettivo dei fondi, creare la pensione integrativa

Roma, 06 agosto 2019- Il modello di previdenza complementare italiano è uno dei migliori del mondo per trasparenza, efficienza, sicurezza e rendimenti. Occorre incentivare le iscrizioni attraverso un nuovo semestre di silenzio assenso, nel quale i lavoratori siano chiamati ad esprimere se aderire o meno ai fondi pensione. Inoltre, è necessario creare un fondo di accesso al credito agevolato per le piccole e piccolissime imprese, nelle quali i tassi di adesione sono bassissimi, che compensi il Tfr destinato ai fondi, riportando la fiscalità incentivante dal 20 all'11%. Il primo obiettivo dei fondi è creare la pensione integrativa: questo rimane il loro compito principale.

La UIL ha avuto da sempre la consapevolezza che dall'insieme delle risorse gestite dai fondi pensione potesse venire un positivo contributo allo sviluppo e all'economia reale dell'Italia. Se questo finora non è avvenuto in maniera diffusa, non è per mancata volontà dei fondi, ma per il ritardo del mercato finanziario italiano che non ha saputo proporre prodotti d'investimento finanziari coerenti alla natura degli investimenti previdenziali dei fondi pensione.

[VAI AL SOMMARIO](#)



Sezione:UIL

Il Messaggero

Dir. Resp.:Virman Cusenza

Tiratura: 130.946 Diffusione: 102.704 Lettori: 1.031.000

Rassegna del: 12/09/19

Edizione del:12/09/19

Estratto da pag.:15

Foglio:1/2

Allarme pensioni, Quota 100 costa troppo

►Il rapporto della Ragioneria: in diciotto anni serviranno 63 miliardi, solo nel prossimo biennio conto da 9 miliardi ►Nel mirino anche lo stop all'adeguamento dell'età contributiva alle aspettative di vita: è alla base della sostenibilità del sistema

IL DOSSIER

ROMA Il sistema pensionistico italiano scricchiola sotto il peso di Quota 100, l'uscita anticipata con 62 anni di età e 38 di contributi introdotta dal primo governo Conte. Nei prossimi diciotto anni, dal 2019 fino al 2038, il conto complessivo che peserà sulle casse dello Stato rischia di toccare i 63 miliardi di euro. Solo nei prossimi due anni l'erborso potrebbe essere di quasi 9 miliardi di euro (8,8 per l'esattezza). Il rapporto della spesa pensionistica rispetto al Pil salirà di nuovo al 15,9%, il livello massimo toccato nel 2013. L'allarme emerge dall'analisi sull'andamento della spesa pensionistica e sanitaria reso pubblico ieri dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Un documento che i tecnici del ministero dell'Economia pubblicano ogni anno per verificare la sostenibilità delle due principali voci di uscita del bilancio pubblico. La manovra dello scorso anno che ha introdotto Quota 100 è finita sotto la lente anche, se non soprattutto, per un'altra norma inserita nella scorsa finanziaria: il congelamento dell'adeguamento all'aspettativa di vita dell'età contributiva. Fino al 2026 si potrà andare in pensione con 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne attraverso, però, una finestra mobile di tre mesi. Queste età sarebbero dovute

crescere lo scorso anno al pari dell'aspettativa di vita. Il governo, invece, le ha bloccate.

IL PILASTRO

Legare l'uscita verso la pensione anche agli incrementi della speranza di vita, si legge nel rapporto della Ragioneria, è un pilastro fondamentale per la sostenibilità del sistema previdenziale. Sempre secondo la Ragioneria, «il processo di elevamento dei requisiti minimi e il relativo meccanismo di adeguamento automatico previsto dalla normativa vigente sono stati valutati con estremo favore dagli Organismi internazionali e, in primo luogo, in ambito europeo». La presenza di tali automatismi, si legge nel Rapporto, «costituisce, infatti, uno dei fondamentali parametri di valutazione dei sistemi pensionistici specie per i paesi con alto debito pubblico come l'Italia.

Ciò non solo perché la previsione di requisiti minimi, coerenti con le esigenze di equilibrio finanziario del sistema pensionistico, costituisce una condizione irrinunciabile ai fini del perseguimento della sostenibilità, ma anche perché rappresenta la misura più efficace per sostenere il livello delle prestazioni, in un contesto di invecchiamento della popolazione». Quest'ultimo passaggio è particolarmente importante.

In un contesto in cui il calcolo della pensione è totalmente retributivo, i tassi di sostituzione tra l'ultima retribuzione percepita e la pensione, tendono a diminuire nel tempo. Un lavora-

tore dipendente che andrà in pensione tra 30 anni, percepirà in media tra il 60 e il 70 per cento dell'ultima retribuzione. Lavorare più tempo significa percepire un assegno maggiore. Anche per questo, probabilmente, Quota 100 ha avuto meno successo di quanto non avesse previsto il governo. Secondo il rapporto della Ragioneria, chi anticipa il pensionamento a 62 anni con 38 di contributi, ha un peggioramento di 6 punti del tasso di sostituzione. Chi lascia il lavoro normalmente, a 67 anni di età, ha un tasso di sostituzione tra l'ultima retribuzione e la pensione di circa l'82%. Chi usa lo scivolo di Quota 100 riceve mediamente il 76% dell'ultima retribuzione.

LE REAZIONI

Il dossier della Ragioneria non è piaciuto ai sindacati. «Le previsioni della Ragioneria generale dello Stato sulla spesa previdenziale italiana», ha detto il segretario confederale della Cgil Roberto Ghiselli, «come al solito secondo noi sovrastimate, non modificano un quadro complessivo che vedrà certamente nei prossimi anni un incremento della spesa, soprattutto per ragioni demografiche». «Il nostro sistema previdenziale è sostenibile nel presente e nel futuro», gli ha fatto eco **Domenico Proietti** della **Uil**.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'USCITA ANTICIPATA
PESA ANCHE
SUGLI ASSEGNI
PERCEPITI DAI
PENSIONATI: PIÙ
BASSI DI SEI PUNTI**



Peso:37%

328-135-080



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Pensioni: Proietti \(Uil\), 'sistema sostenibile nel presente e futuro'](#)

IL FOGLIO

[Pensioni: Proietti \(Uil\), 'sistema sostenibile nel presente e futuro'](#)



[Pensioni Proietti: "il nostro sistema previdenziale è sostenibile nel presente e nel futuro"](#)

**LA VOCE
DI NOVARA**

[Pensioni: Proietti \(Uil\), 'sistema sostenibile nel presente e futuro'](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Pensioni anticipate, Proietti \(UIL\): 'Confermare APE sociale e Quota 100'](#)



[Proietti \(UIL\): 'Governo vada avanti per modificare Legge Fornero'](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)